

# PIANO CLAMOROSO

**I TURISTI**  
SAREBBE UN PERCORSO  
DEL TUTTO INDIPENDENTE  
DA QUELLO RISERVATO AI FEDELI

**LA POLEMICA**  
NON E' MAI PIACIUTO AGLI  
ARETINI L'ACCESSO «VIETATO»  
IN CHIESA A CHI NON PREGA



## IN ASCENSORE DA PIERO *Un nuovo accesso agli affreschi*

### Progetto a sorpresa «firmato» dal sindaco

di SILVIA BARDI

**UN ASCENSORE** riservato ai turisti che vogliono vedere gli affreschi di Piero. Ingresso esterno

#### L'INGRESSO

**Un elevatore esterno che da via Beccheria porta fino al piano della sagrestia**

da via di Beccheria passando per la sagrestia fino alla Cappella Bacci. Risolto in un attimo il problema della forzata condivisione della Basilica di San Francesco tra fedeli e turisti che tanto fa discutere, praticamente da quando è stato istituito un biglietto di ingresso al ciclo della Leggenda della vera croce di Piero della Francesca.

E che subito ha reso necessario dividere tra chi entra in chiesa per visitare Cappella Bacci e chi per pregare, di solito relegato alle ultime panche per non far avvicinare troppo agli affreschi e scoraggiare i «furbetti» dalla fede non proprio solida.

Una soluzione decisamente a sorpresa questa annunciata dal sindaco Ghinelli ieri in consiglio comunale: «Sull'accesso agli affreschi, esiste un progetto condiviso tra me e il professionista incaricato dalla Diocesi – spiega Ghinelli – si tratta di un elevatore esterno che dal piano terra, in corrispondenza di via Beccheria, porta al pavimento della sagrestia di San Francesco. Da qui, sarebbe agevole entrare nella cappella Bacci. È un percorso del tutto indipendente rispetto all'accesso normalmen-

te utilizzato dai fedeli che entrano in chiesa per la loro preghiera. Su questo progetto attendiamo una risposta conclusiva dalla Soprintendenza».

#### LA FATTIBILITA'

**D'accordo anche la Diocesi Ma ancora manca il parere della Soprintendenza**

Resta comunque intatto il problema che in Basilica se non si va a pregare comunque non si entra e, a 2016 ormai agli sgoccioli, non è mai stata mantenuta la promessa che almeno nell'anno del Giubileo e delle celebrazioni francescane si sarebbe potuti entrare gratuitamente in San Francesco: «Alla nostra lettera del marzo scorso fir-



mata da me, dal vescovo Fontana e dal vicepresidente del consiglio regionale Lucia De Robertis abbiamo ottenuto risposta negativa da parte del Polo Museale. Un'occasione persa, sulla quale evidentemente hanno pesato altre considerazioni» precisa il sindaco.

Sul filo di lana anche le celebrazioni pierfrancescane in corso ora con il ciclo di conferenze in biblioteca che vede come relatori i direttori dei principali musei italiani che ospitano opere di Piero: «Il convegno è in corso, sono cinque giornate di altissimo livello e la stessa sala della biblioteca è insufficiente ad ospitare tutto il pubblico che sta partecipando» fa sapere Ghinelli. Di alto valore culturale sicuramente, ma che rischia di attrarre di più i «soliti» appassionati aretini che i turisti. Come celebrazioni ci aspettavamo altro.



## Ingressi gratis

Nell'anno del Giubileo e delle celebrazioni pierfrancescane era stato chiesto da sindaco, vescovo e vicepresidente del consiglio regionale l'ingresso gratuito in Basilica: la risposta del Polo Museale è stata un no

## «Occasione persa»

«Un'occasione persa – ha commentato il sindaco Ghinelli al no del Polo Museale all'ipotesi di fare entrare gratis in Basilica – sulla quale evidentemente hanno pesato altre considerazioni».

## L'interrogazione

Paolo Lepri (M5S) ieri in consiglio comunale ha interrogato il sindaco su cosa è stato fatto per le celebrazioni di Piero, se e come sono stati utilizzati fondi della Regione e se esiste un comitato tecnico

## Il convegno

Ghinelli ha ricordato la serie di cinque conferenze che si tengono ogni giovedì in biblioteca «I musei di Piero. Piero nei musei» che il Comune ha dedicato all'artista. La prossima proprio oggi in biblioteca